

**Interventi.**

**Sindaco:** introduce brevemente il punto all'ordine del giorno, inerente l'adozione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243 bis del TUEL, spiegando che si tratta dell'ultimo atto da deliberare a completamento di un percorso di risanamento intrapreso la scorsa estate e che il Piano dovrà essere trasmesso ed approvato dalla autorità competenti che in questo caso sono il Ministero dell'Interno e la Corte dei Conti. Passa la parola al Segretario per alcune delucidazioni di tipo tecnico.

**Segretario:** illustra brevemente le due parti che compongono il Piano proposto in adozione, ricordando che il Piano riassume in gran parte tutte le deliberazioni che di recente l'Ente ha assunto, sia in Giunta che in Consiglio comunale. La prima ha la funzione di illustrare le cause che hanno determinato la formazione dell'elevato disavanzo, che nasce in gran parte dalla non corretta contabilizzazione delle somme che il Comune ha incassato negli anni dal 2013 al 2015 a titolo di anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti; a questi, come prescritto dalla norma, vanno sommati i debiti fuori bilancio e le passività pregresse cui l'Ente è tenuto a far fronte. La seconda parte del Piano, invece, illustra le modalità di riequilibrio finanziario, che si fonda essenzialmente sull'aumento, ove possibile, delle aliquote tributarie, in particolare dell'addizionale comunale IRPEF e dell'IMU, nonché sulla revisione della spesa corrente, a partire dalla spesa del personale.

*Al termine, non essendovi altri interventi, si passa alla votazione.*